Le intenzioni di voto a Livorno nel 2014

Risultati del sondaggio online (febbraio 2014)

Caratteristiche del sondaggio

- **Tipo di sondaggio**: sondaggio online non rappresentativo con campione auto selezionato, limitato per quote basate su sesso, età, titolo di studio e circoscrizione di residenza
- **Questionario**: questionario semi-strutturato composto da 13 domande somministrato online (software limesurvey) sul sito www.simurgricerche.it/indagini/, diffuso attraverso facebook e attraverso la pubblicazione sul quotidiano online www.quilivorno.it
- Periodo di svolgimento: dal 12-2-2014 al 22-2-2014
- Metodo di elaborazione: analisi statistica delle risposte valide, senza pesatura ex-post, depurati dai voti duplicati; i voti duplicati sono stati individuati attraverso un algoritmo che ha preso in considerazione: indirizzo IP del dispositivo collegato al sito del questionario, voto espresso, data e orario di voto.
- **Risposte:** 2.261 risposte espresse estratte il 22 Febbraio alle ore 9.00; **1.250 risposte valide**, previa eliminazione dei voti ripetuti (528) e delle risposte incomplete (475).

Il campione

Il campione <u>non è rappresentativo</u> dell'elettorato livornese (popolazione residente maggiorenne). Esso risulta sovradimensionato rispetto alle variabili individuate per la stratificazione; in particolare, risultano poco rappresentate le donne (30% contro 57% reale), gli anziani con più di 65 anni (11% contro 29% reale) e le persone con basso titolo di studio (18% contro 55% reale). E' probabile, inoltre, che le persone che hanno risposto siano più interessate alla politica rispetto alla media della popolazione (lo testimonia il basso tasso di astensionismo tra chi ha risposto: solo il 5%). Il campione rappresenta quindi una frazione particolare della popolazione livornese, quella più istruita, più connessa a internet, più interessata alla politica. Una popolazione costituita in prevalenza da maschi con meno di 65 anni, politicamente orientati decisamente a sinistra (il 42% si professa di sinistra, il 23% di centro-sinistra). Possiamo chiamare questa popolazione il "popolo di internet livornese"? Forse, da un punto di vista giornalistico, questa è la definizione che meglio sintetizza le caratteristiche del campione; da un punto di vista scientifico, bisognerebbe approfondire l'analisi, soprattutto per spiegare meglio la bassa percentuale di donne e la scarsa partecipazione degli elettori di centro-destra. Per maggiori dettagli vedi p. 3 e seguenti.



Risultati

Anche se i risultati del sondaggio non possono essere considerati rappresentativi (e presto saranno probabilmente smentiti dal voto reale dei livornesi), sono, a nostro avviso degni di interesse perché lasciano intravedere (e confermano) alcune tendenze del voto locale. Inoltre, illustrano le preferenze di quella che è probabilmente la parte più dinamica e moderna della popolazione livornese.

Ecco la sintesi dei risultati più rilevanti:

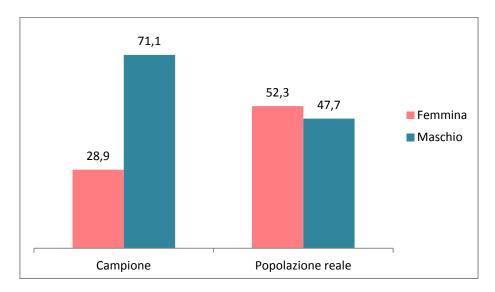
- 1. Il **M5S risulta il partito più votato**, con il 28%, seguito dalla Lista Buongiorno Livorno che arriva al 23%; al terzo posto la Lista Città Diversa con l'11%; il PD raccoglie solo il 9% delle preferenze; aggiungendo a questi voti quelli di liste che gravitano nella sua area e che hanno già annunciato di sostenere il candidato sindaco espresso dalle primarie, si arriva al 19%; il Centro-destra non supera, il 6%, ma, come detto, il suo elettorato è scarsamente rappresentato nel campione.
- 2. Il **PD conferma una forte tendenza al calo**, probabilmente più marcata di quella reale, ma indubbia, anche perché prosegue un trend che va avanti da molti anni ormai; già nel 2009, il PD aveva perso rispetto alle elezioni comunali precedenti (1999) quasi 8 mila voti; nelle ultime politiche, rispetto a quelle precedenti, quasi 19 mila voti.
- 3. Più della metà delle persone che voterebbero PD a livello nazionale non confermano il loro voto a livello locale; le preferenze per il PD passano infatti dal 21% nazionale al 9% locale. Gli elettori che il **PD perde a livello locale** si distribuiscono in prevalenza tra la Lista Città Diversa (10,2) e la Lista Buongiorno Livorno (9,6%), la Lista Livorno Democratica (6,6%), la Lista Progetto per Livorno (4,6%) e il M5S (4,6%).
- 4. Anche il **M5S** risulta penalizzato dal voto locale rispetto a quello nazionale (42,6% nazionale, contro 28% locale), soprattutto per la mancata individuazione di un candidato Sindaco; localmente gli elettori M5S si orientano soprattutto sulla Lista Buongiorno Livorno e la Lista Città Diversa.
- 5. La tendenza all'abbandono del PD locale da parte dei suoi elettori viene confermata anche dal fatto che nelle **precedenti elezioni** quasi il 30% del campione aveva votato per Alessandro Cosimi; gli elettori di Cosimi si distribuiscono in prevalenza tra M5S (20%), Lista Buongiorno Livorno (20%), SEL (7,8%) e Lista Città Diversa (7,2%).
- 6. Per quanto riguarda, il **candidato Sindaco**, tra quelli ipotizzati al momento del lancio del sondaggio (12 febbraio), Marco Cannito raccoglie la percentuale più alta di preferenze (22%), anche se, la maggior parte dei votanti (49%) non ha ancora chiaro il nome del candidato, o perché non ancora individuato dal partito, come nel caso degli elettori M5S, o perché non ancora sufficientemente informati.
- 7. **Marco Ruggeri** si ferma al 12% delle preferenze, più della percentuale che vota PD; tuttavia, tra i diversi candidati ipotizzati dal PD in questi mesi risulta solo in terza posizione con l'11% delle preferenze, dietro a Concita De Gregorio (26%) e Lorenzo Bacci (16%); la metà degli elettori di Centro-sinistra, tuttavia, non si riconosce in nessuno dei candidati proposti nell'elenco.

Per maggiori dettagli vedi l'appendice statistica.

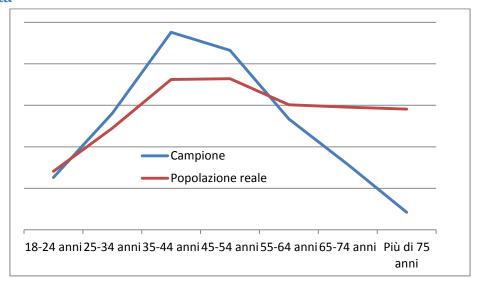


Caratteristiche del campione

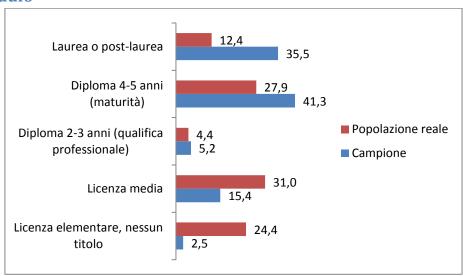
Sesso



Classi di età

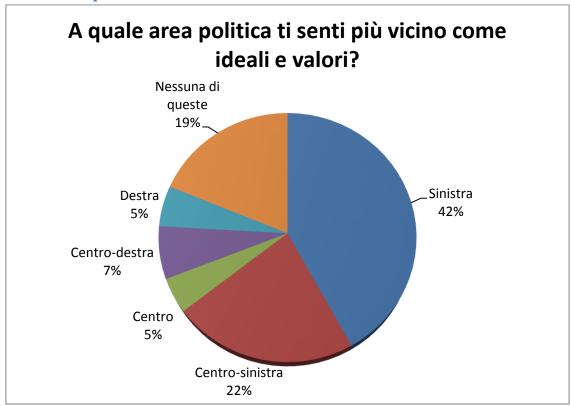


Titolo di studio





L'orientamento politico





Il progressivo declino del PD livornese



^{*} Stima effettuata con metodo di regressione lineare sui risultati delle ultime 4 elezioni comunali (1990 non incluso)

